



SELENE CALONI WILLIAMS
Diverso e vincente
Manuale di sciamanismo
e di alchimia
trasformativa

Edizioni Mediterranee, 2018
 pp. 128, euro 12,50

Selene Calloni Williams ha al suo attivo pubblicazioni di psicologia, ecologia umana, antropologia, yoga, sciamanismo e filosofia. In questo libro l'autrice cerca di rispondere a un interrogativo fascinoso e interessante: come raggiungere obiettivi importanti della vita utilizzando un metodo di pensiero nuovo e antico al tempo stesso? Propiziandosi gli eventi voluti in modo che essi, con l'aiuto della divinità, possano effettivamente realizzarsi. Esiste un metodo che fornisce alle persone intuizione, visione, coraggio e volontà. Viene definito da Williams integrale perché unifica il metodo maschile di affrontare gli eventi, razionale e logico, e quello femminile, mitico e intuitivo. Concetti che secondo l'autrice occorre far propri, se si desidera attuare il proprio cambiamento in positivo e trasformare in potenti alleati, per diventare co-creatori della propria vita e non invece vittime degli eventi, i mali, i disagi e i disturbi più vari al fine di raggiungere gli obiettivi voluti.

(Giovanni Graziano Manca)



STEVEN ISSERLIS
Consigli ai giovani
musicisti e regole di
vita musicale di Robert
Schumann

Curci, 2018
 pp. 128, euro 13,90

Dopo i precedenti libri *Perché Beethoven lanciò lo stufato* e *Perché Ciaikovskij si nascose sotto il divano*, Steven Isserlis dedica un nuovo libro a Robert Schumann che, tra l'altro, insegnò al Conservatorio di Lipsia; il compositore scrisse un opuscolo intitolato *Album per la gioventù*, un compendio di aforismi ed insegnamenti indirizzati ai giovani che intraprendano lo studio musicale, che dispensa una saggezza ancora oggi preziosa. Isserlis, che è un violoncellista londinese, estrapola alcuni "consigli" più significativi dal libretto, aggiungendo i suoi commenti. L'obiettivo è traghettare il messaggio di questo importante compositore tedesco ai giorni nostri. Il libro si rivela un vademecum per tutti i musicisti, studenti, docenti ed appassionati. Schumann, tra l'altro, invitava ad ascoltare le canzoni popolari ("ti offrono - spiegava - uno spaccato del carattere delle diverse nazioni"). "Un consiglio interessante - commenta Isserlis - Tanti grandi compositori del XX secolo hanno tratto ispirazione dalla musica popolare. Lo sguardo di Schumann era già rivolto al futuro".

(Gaetano Menna)

C'era una volta il cinema

GORDIANO LUPI

Trent'anni fa ci lasciava Sergio Leone, maestro del cinema western, anche se definirlo così è riduttivo, diciamo maestro del cinema tout-court. Fa bene Il Saggiatore a ristampare un libro prezioso, edito in Francia nel 1999 da Cahiers du Cinéma, mai uscito in Italia. Noël Simsolo compone, intervista dopo intervista, la biografia filmica di Sergio Leone, con tutti suoi commenti, i suoi appunti, le note critiche e le curiosità relative al suo cinema. Il libro narra l'infanzia di Leone, la scelta del cinema, quindi i pochi film (capolavori) della sua breve vita. Leone avrebbe potuto fare molto di più se non ci avesse lasciato così presto, di sicuro non come produttore ma ancora impegnato dietro la macchina da presa, ché la produzione non lo soddisfaceva troppo, non era capace di realizzare opere che non lo coinvolgessero. Purtroppo la critica finiva per attribuire a lui persino i film che produceva, come nel caso de *Il mio nome è nessuno* di Tonino Valerii. Il regista romano è il primo a sfatare la leggenda che Henry Fonda pretendeva di essere diretto soltanto da lui, "ché il grande attore hollywoodiano era un vero signore e non faceva mai scene isteriche sul set". Il libro ci documenta la scelta del misconosciuto Clint Eastwood come interprete fantastico di film epocali, "un attore che non fumava neppure e aveva solo due espressioni: con il cappello e senza". Noël Simsolo conversa con Sergio Leone come con un vecchio amico, il regista confida tutte le sue insoddisfazioni, il suo pessimismo, il suo amore per il cinema, la sua ammirazione per Chaplin, Huston, De Sica, Cassavetes, Godard... **Sergio Leone muore** d'infarto a soli sessant'anni, dopo aver visto in TV (ironia del destino!) *Non voglio morire* di Robert Wise, non fa in tempo a concludere il progetto *I novecento giorni di Leningrado*, del quale si parla diffusamente nella parte finale del libro. *C'era una volta il cinema* è un libro prezioso, impaginato come una lunga intervista, che ci consegna l'interpretazione autentica che un genio del cinema dà della sua opera omnia. Imperdibile per ogni appassionato.

Sergio Leone
C'era una volta
il cinema

I miei film, la mia vita
 A cura di Noël Simsolo

Traduzione
 di Maddalena Mattivi



MARCO AIME, DAVIDE PAPOTTI
 (A CURA DI)

Piccolo lessico della
diversità

Il saggiatore, 2018
 pp. 220, euro 24,00